



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere,
Beni Culturali, Scienze della Formazione

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Sebastiano Valerio

Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca,

Alta formazione e Processi AVA

Dott.ssa Valeria Puccini

Servizio Ricerca, Alta Formazione

e Rendicontazione Progetti

Dott. Vito Ruberto

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, DELLA DURATA DI TRE MESI, PER ATTIVITÀ DI RICERCA NEI SITI ARCHEOLOGICI MEDIEVALI DELLA PUGLIA CENTRO-SETTENTRIONALE (CUP D74I19002370001).

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTO l'art. 17, comma 30, del D.L. "anti-crisi" 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna;

VISTA la richiesta del 09.12.2021, con la quale il prof. Pasquale Favia, in qualità di responsabile scientifico del progetto PRIN 2017 dal titolo "Il Patrimonio bizantino dell'Italia meridionale", ha chiesto l'autorizzazione all'indizione di una procedura, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un contratto di lavoro autonomo, della durata di tre mesi, avente come oggetto attività di ricerca nei siti archeologici medievali della Puglia centro-settentrionale, in particolare: interpretazione stratigrafica, elaborazione grafica e digitalizzazione della documentazione di scavo, esame integrato di documentazione fotografica e rilievi geognostici, analisi spaziali, successiva redazione di elaborati grafici digitalizzati e geolocalizzati;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 14/12/2021, ha autorizzato l'indizione della suddetta procedura selettiva;

che in ottemperanza alla Legge n. 232/2016, art. 1, comma 303, lettera a), gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

ATTESO che risulta necessario disporre tempestivamente l'avvio dell'iter

preordinato all'individuazione dell'esperto di cui sopra per garantire l'esecuzione delle attività di ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2017 dal titolo "Il Patrimonio bizantino dell'Italia meridionale";

CONSIDERATO che alla predetta selezione potranno partecipare sia i dipendenti dell'Università di Foggia, sia i soggetti esterni;

CONSIDERATA la natura temporanea dell'incarico e la particolare qualificazione della prestazione oggetto dello stesso;

ACCERTATO che gli oneri relativi al suddetto incarico, per una spesa complessiva di €. 5.000,00 (cinquemila/00), graveranno sui fondi del progetto PRIN 2017 dal titolo "Il Patrimonio bizantino dell'Italia meridionale",

D E C R E T A

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per la stipula di un contratto di lavoro autonomo, della durata di tre mesi, avente come oggetto attività di ricerca nei siti archeologici medievali della Puglia centro-settentrionale, in particolare: interpretazione stratigrafica, elaborazione grafica e digitalizzazione della documentazione di scavo, esame integrato di documentazione fotografica e rilievi geognostici, analisi spaziali, successiva redazione di elaborati grafici digitalizzati e geolocalizzati.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea di secondo livello appartenente ad una delle seguenti classi: LM-2 o 2/S "Archeologia" ovvero laurea equiparata conseguita secondo la normativa previgente al D.M. 509/99 o titolo equipollente conseguito all'estero. L'equipollenza sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice;
- b) Precedente esperienza attinente alle attività di ricerca di cui all'art.1.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Alla selezione potranno partecipare sia i dipendenti dell'Università di Foggia sia i soggetti esterni.

Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti dell'Università di Foggia o nel caso in cui questi non risultino in possesso dei requisiti di ammissione.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Università di Foggia appartenente alla categoria del personale tecnico-amministrativo potrà avvenire solo nel rispetto delle disposizioni previste dal Contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e previo nulla osta della Struttura di appartenenza. L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi.

I candidati dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e redatta in lingua italiana, in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia – via Arpi 176 – 71122 Foggia e potrà essere presentata esclusivamente con la seguente modalità:

- a) Posta Elettronica Certificata (PEC) - esclusivamente all'indirizzo distum@cert.unifg.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato “pdf” non modificabile, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale). Non sarà, inoltre, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, entro il 9 Maggio 2022.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 del presente avviso di selezione;
- g) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.
I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- j) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- l) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- m) per il personale dell'Università di Foggia, il possesso del nulla osta della Struttura di appartenenza;
- n) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
- o) il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
- p) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti g), o) ed p), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

- a) a pena di esclusione, la documentazione inerente i requisiti di ammissione di cui all'art. 2, la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
- b) il *curriculum vitae* datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- c) i documenti ed i titoli di cui al successivo art. 6 che il candidato ritenga utile far valere ai fini della selezione;
- d) per il personale dell'Università di Foggia, il nulla osta della Struttura di appartenenza;
- e) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
- f) dichiarazione di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia
- g) l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato 1).

Art. 6

Commissione di selezione e valutazione dei titoli e del colloquio

Nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti dell'Università di Foggia o nel caso in cui questi non risultino in possesso dei requisiti di ammissione, la selezione dei candidati esterni sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Durante la seduta preliminare, la Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei candidati. Successivamente, la Commissione procede alla verifica circa il possesso da parte di ciascun candidato dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il candidato dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati da parte dei candidati, la Commissione procede alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi alla selezione e al colloquio.

La Commissione disporrà di n. 100 punti di cui 50 per i titoli e 50 per il colloquio.

La Commissione disporrà di n. 50 punti per i titoli, ripartiti come indicato di seguito:

• fino a 5 punti per il voto di laurea così determinati:

fino a 107/110 = 0 punti

108/110 = 1 punto

109/110 = 2 punti

110/110 = 3 punti

110/110 con lode = 5 punti

• 10 punti per il dottorato di ricerca attinente all'ambito di ricerca del contratto;

• fino ad un massimo di complessivi 5 punti suddivisi per le seguenti tipologie di titoli: master, corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione;

• fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati, tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente;

• fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni scientifiche.

La valutazione dei titoli si svolgerà il giorno 11 maggio 2022, alle ore 9.00, in modalità telematica sulla piattaforma online meet.google.com, vista la limitazione alle altre modalità dovute all'emergenza da Covid-19.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli sarà comunicata contestualmente allo svolgimento del colloquio.

Per ciascun candidato la Commissione giudicatrice ha a disposizione un massimo di 50 punti per la valutazione del colloquio. Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio non inferiore a 30 punti dei 50 disponibili.

Il colloquio, finalizzato a verificare il possesso da parte dei candidati delle necessarie competenze nella materia oggetto del contratto, verterà su:

- le conoscenze del candidato dei metodi di rilievo e documentazione grafica orizzontale e verticale di contesti archeologici, dei software utili alla gestione informatizzata del rilievo topografico e della documentazione degli elevati;
- la sua esperienza nella rielaborazione autonoma della documentazione di scavo ai fini dell'extrapolazione di piante di strato e composite, di tavole cronotipologiche delle strutture murarie e degli elementi architettonici;
- la redazione di planimetrie tematiche ottenute attraverso lo studio e l'interpretazione dei dati archeologici, geognostici, derivati da analisi spaziali.

Il colloquio si svolgerà in data 11 maggio 2022 con inizio alle ore 12.00, in modalità telematica sulla piattaforma online meet.google.com, vista la limitazione alle altre modalità dovute all'emergenza da Covid-19.

Per il collegamento è necessario avere a disposizione un computer provvisto di webcam e collegato ad una rete stabile. Non saranno inviate comunicazioni in merito ai candidati. La pubblicazione di tale data ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a registrarsi e a collegarsi alla piattaforma online meet.google.com; gli stessi riceveranno un invito di partecipazione a cui dovranno rispondere.

Eventuali variazioni della data, dell'ora o del luogo per lo svolgimento della prova d'esame, verranno pubblicate sulla pagina web www.unifg.it nella sezione dedicata.

Per sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Verrà garantita a tutti i concorrenti la possibilità di assistere al colloquio di ciascun/a candidato/a. La mancata presentazione al colloquio comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Espletata la prova d'esame, la Commissione, con motivata relazione, compila la graduatoria generale di merito.

Il risultato del colloquio, la valutazione dei titoli e la graduatoria finale saranno rese note nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 7

Durata, conferimento e compenso dell'incarico

L'incarico richiederà un impegno della durata di tre mesi.

L'attribuzione dell'incarico al personale dipendente dell'Università di Foggia verrà formalizzata con una lettera d'incarico, a titolo gratuito. In mancanza, l'attribuzione dell'incarico a personale esterno avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, per il quale verrà corrisposto un compenso lordo, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del prestatore e degli oneri a carico dell'Ateneo, di € 5.000,00.

Il pagamento del compenso sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione firmata dal prof. Pasquale Favia, in qualità di responsabile scientifico del progetto PRIN 2017 dal titolo "Il Patrimonio bizantino dell'Italia meridionale".

Il contratto acquisterà efficacia, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dalla data di assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo *curriculum vitae*, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il collaboratore, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8

Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui

al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it.

Art. 9 Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione è il Dott. Vito Ruberto – Servizio Ricerca e Alta formazione - Via Arpi, 176 – Foggia (tel. 0881-750364, e-mail: vito.ruberto@unifg.it).

Art. 11

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore
Prof. Sebastiano Valerio